

**Se fossimo
come
gli alberi**

Bonnefoy a pag. 23

**Uomini e speranze
sulla «nave dolce»**

Celestini, Gallozzi, Manconi a pag. 20-21



**Ken Follet
e il Papa:
basta un clic**

Palieri a pag. 22

U:

Di Pietro su un predellino viola

● **L'ex pm** ha già pronto il simbolo (viola) e il nome (Basta!) del nuovo partito Donadi guida la scissione: lista alleata con Pd e Sel
● **Rottura** anche a sinistra Diliberto, Salvi e Patta lasciano Ferrero: ai gazebo per Bersani ● **Napolitano** avverte: nessun motivo per il voto anticipato
CARUGATI CIARNELLI COLLINI A PAG. 2-4

Il bivio della sinistra

CLAUDIO SARDO

● **LA FRAMMENTAZIONE POLITICA È UNA DELLE MALATTIE CHE HANNO PORTATO AL COLLASSO DELLA SECONDA REPUBBLICA.** Ci mancherebbe solo che qualcuno provasse ora a spacciarla come la medicina. Una nuova legittimazione della politica e delle istituzioni passa necessariamente dalla ricostruzione di partiti solidi, almeno nel senso di capienti, non marginali, capaci di fare sintesi tra diversi e perciò di assumersi delle responsabilità di fronte al Paese. Se le leggi elettorali degli ultimi vent'anni, attraverso il maggioritario di coalizione, hanno premiato il ricatto dei «piccoli» e le liste personali di ogni taglia, anziché lo sforzo di comporre partiti democratici a vocazione maggioritaria, occorre moltiplicare gli sforzi per cambiare il Porcellum.
SEGUE A PAG. 17

La Vespa corre ancora

CRONACHE OPERAIE/12

RINALDO GIANOLA

A PAG. 8-9



L'America che ci riguarda

FAGGIOLI MASTROLUCA MIGONE SOLDINI
A PAG. 12-13

Primarie, via con polemica

● **Parte la registrazione:** uffici elettorali aperti per i prossimi venti giorni
● **Ma Renzi riapre la polemica:** trafila dettata dalla paura di perdere

Oggi partono ufficialmente le primarie: da stamattina per venti giorni fino al 25 saranno aperti gli uffici elettorali della coalizione per registrarsi. Ma il via avviene tra le polemiche. Renzi torna all'attacco e parla di una trafila dettata dalla paura di perdere. Reggi rincara: è una consultazione truccata. Intervista al responsabile organizzazione del Pd Nico Stumpo: sarà una grande prova di democrazia.
RUBENNI A PAG. 5

Staino



SERIE A
Dopo 49 gare Juventus ko: Inter padrona a Torino

● **Tre gol nerazzurri** dopo la rete (irregolare) di Vidal

PASQUALINO A PAG. 27

Merkel: altri 5 anni di crisi È battaglia sulla manovra

Angela Merkel gela le timide speranze di una ripresa. «Ci vorranno più di cinque anni per superare l'attuale crisi economica», dice la cancelliera tedesca. Per questo, aggiunge, occorre proseguire sulla via del rigore. Intanto in Italia è battaglia sulla legge di Stabilità dopo le modifiche apportate dal governo. Il Pd preme per ripristinare tutte le deduzioni e detrazioni. Su questo trattativa aperta con Grillo.

DI GIOVANNI VENTURELLI A PAG. 7

Landini: se Fiat si ferma pronti al dialogo

FRANCHI A PAG. 11

GLI ARTICOLI

Quel che manca alla manovra

GUGLIELMO EPIFANI

Sia pure faticosamente, tra migliaia di emendamenti e di voti controversi, la legge di stabilità sta cambiando profilo. Le correzioni vanno quasi tutte nella giusta direzione.
SEGUE A PAG. 7

Dove si annida il populismo

ALFREDO REICHLIN

Sarà forse perché ho conosciuto la politica in un tempo più terribile di questo e mi hanno insegnato l'importanza che ha capire a che punto della storia ci si trova.
SEGUE A PAG. 4

Il rischio del ristagno globale

PAOLO GUERRIERI

La grande crisi economica e finanziaria esplosa nel 2007-2008 è lungi dall'aver esaurito i suoi effetti e rende oltremodo incerte le prospettive a breve e medio termine.
SEGUE A PAG. 18

I cattolici non sono i moderati

DOMENICO ROSATI

A PAG. 17

Fenomenologia del grillismo

SARA VENTRONI

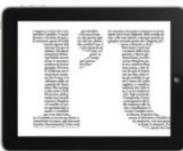
A PAG. 17

Chi è il padrone del nostro Dna

LUCA LANDÒ

A PAG. 19

L'Unità ebookstore



Oltre 35.000 ebook
immediatamente disponibili per il download

Online da domani

ebook.unita.it

In collaborazione con RINGHIERISTONE Book Press



21104

9 773917 002009

9 773917 002009

9 773917 002009

9 773917 002009

9 773917 002009

9 773917 002009

9 773917 002009

9 773917 002009

9 773917 002009

9 773917 002009

9 773917 002009

9 773917 002009

9 773917 002009

9 773917 002009

9 773917 002009

9 773917 002009

9 773917 002009

9 773917 002009

9 773917 002009

9 773917 002009

9 773917 002009

9 773917 002009

9 773917 002009

9 773917 002009

9 773917 002009

9 773917 002009

9 773917 002009

9 773917 002009

9 773917 002009

9 773917 002009